



Bozen, 16.9.2019

An den Präsidenten
des Südtiroler Landtages
Bozen

BESCHLUSSANTRAG

Nr. 165/19

Bestimmungen zur nachhaltigen Verwendung von Pflanzenschutzmitteln

In der Sitzung vom 9.7.2019 hat die Landesregierung den Beschluss Nr. 578 gefasst, der sich mit *zusätzlichen Bestimmungen zur nachhaltigen Verwendung von Pflanzenschutzmitteln* befasst. Im Vorfeld der Beschlussformulierung hatte sich der zuständige Landesrat mit verschiedenen Kompetenzträgern zusammengesetzt. Organisationen wie die ARGE Biodynamik praktizieren eine Art des Anbaus, mit dessen Leitmotiven sich die konventionelle Landwirtschaft gerne schmückt: Ökologie, Nachhaltigkeit, Biodiversität.

So hat sich der Landesrat von den befragten Biodynamikern zwar gerne die Zustimmung zu einigen Punkten des Entwurfs abgeholt, aber die Sorgen und Wünsche derselben nicht zur Gänze verstanden oder „überhört“.

Dies vorausgeschickt

**verpflichtet
der Südtiroler Landtag
die Landesregierung,**

- 1) den Punkt 14 des Beschlusses im Sinne des Verursacherprinzips – eines Grundprinzips der EU – zu überarbeiten und daher den potentiellen Schadensverursacher zur Pflanzung von Hecken zu verpflichten, und nicht oder nicht nur jenen Landwirt, der vor Abdrift geschützt werden möchte;

Bolzano, 16/9/2019

Al presidente
del Consiglio della Provincia autonoma di Bolzano
Bolzano

MOZIONE

N. 165/19

Disposizioni sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari

Nella sua seduta del 9 luglio 2019 la Giunta provinciale ha approvato la delibera n. 578 che contiene *disposizioni aggiuntive sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari*. Prima di arrivare a formulare la delibera, l'assessore competente ha incontrato le parti interessate. Organizzazioni come l'Associazione per l'agricoltura biodinamica praticano un tipo di coltivazione che segue i principi di cui si fregia volentieri anche l'agricoltura convenzionale: ecologia, sostenibilità e biodiversità.

L'assessore ha così ottenuto il consenso degli agricoltori biodinamici su alcuni punti della bozza, ma non ha capito fino in fondo le preoccupazioni e i desideri di questa categoria oppure ha fatto finta di non sentire.

Ciò premesso,

**il Consiglio della Provincia
autonoma di Bolzano
impegna la Giunta provinciale**

- 1) a rivedere il punto 14 della delibera nell'ottica del principio "chi inquina paga", che è uno dei principi fondamentali dell'UE, facendo in modo che l'obbligo di piantare le siepi ricada su chi potrebbe causare il danno, e non, o almeno non soltanto, sull'agricoltore che vuole proteggersi dal rischio di deriva;

- 2) für eine Reihe von unbedenklichen biodynamischen Präparaten, wie zum Beispiel Hornkieselpräparat (501) oder Ackerschachtelhalm- und Kamillentee, welche in einem feinen Nebel ausgebracht werden sollen, eine Ausnahmegenehmigung in Form einer Positivliste in den Beschluss einzuarbeiten, um bei Kontrollen unnötigen Diskussionen vorzubeugen; eine ähnliche Ausnahme – jedoch für die Ausbringung von Pflanzenschutzmitteln – wurde im Kirschenanbau eingeführt;
- 3) in Punkt 13 die Mindestfläche bei Neuanlagen von Raumkulturen (Obst-, Wein- und Olivenanbau) im Dauergrünland auf mindestens 5.000 m² anzuheben, was in Bezug auf die voraussichtlichen negativen Folgen, nämlich die Kontaminierung mit unerlaubten PSM-Rückständen für die Grünlandbetriebe bereits ein sehr kleiner Wert ist;
- 4) die Verpflichtung zur Pflanzung von Hecken (Punkt 12) auf das Jahr 2021 vorzuziehen. Es bedarf keiner Sonderregelung, welche eine solche Maßnahme erst ab dem Jahr 2022 vorsieht.
- 2) a introdurre nella delibera una deroga nella forma di una lista positiva per una serie di preparati biodinamici privi di rischi e applicati mediante nebulizzazione, come per esempio il preparato 501 (o cornosilice) oppure il decotto di equiseto e il preparato di camomilla, onde evitare inutili discussioni in caso di controlli; una deroga simile – anche se per l'utilizzo di prodotti fitosanitari – è già stata introdotta per la coltivazione delle ciliege;
- 3) ad aumentare al punto 13 ad almeno 5.000 m² la superficie minima dei nuovi impianti di coltivazioni arboree (alberi da frutto, vite, olivo) su colture erbacee permanenti, il che rispetto alle probabili conseguenze negative, ovvero la contaminazione con una quantità non consentita di residui derivanti dall'impiego di prodotti fitosanitari, è già di per sé una dimensione alquanto ridotta per le aziende agricole a superficie pratica;
- 4) ad anticipare al 2021 l'obbligo di piantare siepi di cui al punto 12, in quanto non serve una deroga per introdurre una misura di questo tipo a partire dal 2022.

gez. Landtagsabgeordnete
 Peter Faistnauer
 Dr. Franz Ploner
 Josef Unterholzner
 Paul Köllensperger
 Maria Elisabeth Rieder
 Alex Ploner

f.to consiglieri provinciali
 Peter Faistnauer
 dott. Franz Ploner
 Josef Unterholzner
 Paul Köllensperger
 Maria Elisabeth Rieder
 Alex Ploner